

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLONGO

Anno scolastico 2010/2011

PERCORSO FORMATIVO: PROGETTO SOCIO-AFFETTIVO-RELAZIONALE

Rivolto alle Classi Prime Medie

Il percorso formativo per ragazzi preadolescenti è sviluppato all'interno ed in armonia con i progetti educativi in atto, allo scopo di migliorare e sviluppare le relazioni interpersonali dei preadolescenti.

LINEE DI SVILUPPO DEL PROGETTO

Il progetto si basa su questo concetto portante: "la relazione", il più forte bisogno dei ragazzi e la più importante dimensione dell'affettività. Nel corso pensato per le classi prime medie per l'anno scolastico 2010/2011 vengono prese in considerazione le situazioni specifiche dei diversi ambiti relazionali del ragazzo/a - con se stesso, con la famiglia, con i coetanei e con gli adulti - sollecitando e aiutando ogni componente del sistema a migliorare la qualità delle relazioni.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Le finalità e gli obiettivi a lungo termine individuati dalla proposta formativa sono i seguenti:

- 1) Stimolare una mobilitazione educativa attraverso la cooperazione delle varie agenzie educative (la famiglia e la scuola).
- 2) Favorire la comunicazione e l'interazione personale sia orizzontale (coetanei) che verticale (ragazzi e adulti).
- 3) Rendere i ragazzi consapevoli circa le problematiche affettive, sociali e culturali nella loro dinamica relazionale.
- 4) Aiutare i ragazzi a "modulare" le loro relazioni con se stessi e con gli altri in base a specifiche capacità (socievolezza, amicizia, amore) che la persona umana possiede.
- 5) Creare un clima di fiducia e di ascolto tra i ragazzi e con gli adulti attraverso il lavoro e l'esempio degli operatori esterni alla scuola.

PROPOSTA PRIMA MEDIA

(laboratorio sulla Relazione affettiva)

Obiettivi generali

- educare alla Relazione
- conoscere il proprio Sé

- accettare e valorizzare l'altro fuori di me

Obiettivi specifici

- superare le resistenze naturali attraverso giochi di gruppo
- abituarsi ad ascoltare i messaggi del proprio vissuto emotivo
- accrescere la fiducia, il rispetto e l'ascolto verso i compagni
- scoprire i primi segnali della Pubertà

Durata: quattro incontri con cadenza settimanale, della durata di due ore ciascuno, per un totale di otto ore per classe.

Metodo utilizzato

Il metodo utilizzato è di tipo esperienziale, si basa su una serie d'attività che servono a stimolare la comunicazione della propria esperienza e a condividerla con gli altri membri del gruppo, nonché l'opportunità di fare riflessioni in merito ai propri atteggiamenti e alle proprie convinzioni.

Questo approccio metodologico offre, inoltre, ad ogni partecipante la possibilità di assumersi un certo livello di responsabilità personale. Ogni componente del gruppo può sperimentare e praticare nuovi modi di comportamento e ricevere un feedback sui risultati.

Il metodo esperienziale utilizza le emozioni come veicolo principale per la conoscenza di sé e degli altri, pertanto risulta essere una forma d'apprendimento molto più attiva e coinvolgente di quanto comporti l'utilizzo di tradizionali metodi formativi. Le emozioni sono considerate come importante fonte d'informazione in tutto il lavoro esperienziale: se i componenti del gruppo desiderano scambiarsi esperienze, dare e ricevere feedback di un comportamento ed esplorare le loro risposte emotive, allora le relazioni saranno il più possibile aperte ed autentiche. Gli argomenti verranno affrontati lavorando in piccoli gruppi oltre che nel gruppo classe allargato. Questo con l'obiettivo di favorire la discussione e il confronto tra tutti i ragazzi permettendo una partecipazione attiva. Nei piccoli gruppi i ragazzi lavoreranno utilizzando questionari, schede-stimolo e altri strumenti.

Modulo prima media (20 incontri)

Gli interventi previsti per le cinque classi prevedono:

n° 8 ore per ciascuna delle cinque classi (40 ore totali in aula)

n° 2 ore totali con gli insegnanti (presentazione iniziale e verifica finale)

n° 2 ore totali con i genitori (presentazione iniziale e restituzione finale)

Totale: 44 ore – nel periodo a partire da gennaio 2011.

Dott. Mirko Palamini
Responsabile Logos Formazione

Il progetto, realizzato a cura del prof. Mirko Palamini, responsabile del centro "Logos" di Bergamo, è finanziato dal Piano Diritto allo Studio dell'Amministrazione Comunale di Villongo.